

## VERBALE N° 57/XX SESS.

### Seduta ordinaria dell'11 dicembre 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 18.00, previa convocazione in data 6 dicembre 2024 prot. 12961 del Presidente ing. Domenico Perrini, si è riunito il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in seduta ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Aggiornamento professionale continuo - Rinnovo convenzione operativa per la gestione di servizi e attività ausiliari in ambito amministrativo, finanziario e di segreteria – Relatore Cons. Segretario;
- 2) Bilancio di previsione CNI 2025 - Relatore Cons. Tesoriere.

Sono presenti i Consiglieri:

cognome	Nome	carica	presente	assente giustificato	assente
Perrini	Angelo Domenico	Presidente	X		
Vaudano	Remo Giulio	V.P.Vicario	X*		
Masciovecchio	Elio	V.Presidente	X		
Margiotta	Giuseppe Maria	C.Segretario	X*		
Sassetti	Irene	C.Tesoriere	X*		
Cappiello	Carla	Consigliere	X		
Catta	Sandro	Consigliere	X*		
Chiarolini	Ippolita	Consigliere		X	
Condelli	Domenico	Consigliere		X	
Cosenza	Edoardo	Consigliere		X	
Monaco	Felice	Consigliere		X	
Petrillo	Tiziana	Consigliere	X*		
Romagnoli	Alberto	Consigliere	X*		
Savio	Deborah	Consigliere	X*		
Scappini	Luca	Consigliere	X*		

\* da remoto

Prima dell'inizio della trattazione dei punti all'O.d.g., la Cons. Cappiello evidenzia la richiesta della Sezione di Polizia Giudiziaria presso Procura della Repubblica di Trento relativa all'individuazione di un professionista qualificato per il conferimento dell'incarico peritale da parte del Tribunale di Trento. Sono stati individuati tre ingegneri biomedici:

- Mauro Grigioni
- Emilio Chiarolla (Certing)
- Francesco Martelli (Certing)

Il Presidente provvederà direttamente alla segnalazione, per porlo poi a ratifica del Consiglio.

**Punto 1 o.d.g.) Aggiornamento professionale continuo - Rinnovo convenzione operativa per la gestione di servizi e attività ausiliari in ambito amministrativo, finanziario e di segreteria – Relatore Cons. Segretario;**

Il Consigliere Segretario introduce l'argomento segnalando che la convenzione è stata motivo di confronto comune in una riunione tra i Direttori e i Segretari, rispettivamente del CNI e della Fondazione, alla presenza della Cons. Sassetti, tesoriere di entrambi gli enti. Il testo è stato poi perfezionato dai due direttori assieme al Presidente.

Lo scorso 9 dicembre si è tenuto l'annunciato incontro con le OO.SS.. I Sindacati non hanno sollevato obiezioni sullo schema di convenzione proposto, hanno apprezzato gli sforzi compiuti dall'amministrazione per potenziare la struttura degli uffici ma, richiamando quanto stabilito nelle riunioni del 2018, hanno ritenuto all'unanimità che la durata di due anni prospettata dal Consigliere Segretario fosse da ricondurre a 18 mesi oltre ad un'eventuale proroga di 6 mesi, con un impegno a fare uno step di verifica entro aprile 2026, al fine di consentire di valutare possibili assetti organizzativi futuri.

Il Cons. Catta ritiene che una durata del contratto di un anno e mezzo mal si concili con l'esigenza di programmare bilanci annuali per il CNI e la Fondazione CNI. Ritiene pertanto che debba essere di almeno due anni, con proroga di altri due. Chiede, inoltre, quale rilevanza abbiano nella vicenda i Sindacati.

Il Cons. Segretario richiama l'art.31 D.lgs. 165/2001, presente anche nel CCNL, nel caso di trasferimento o conferimento di attività svolte dalle PA ad altri soggetti. Precisa, inoltre, che disattendendo le loro indicazioni viene meno il rapporto di fiducia tra parte datoriale e sindacati. D'altra parte, una più prudente programmazione temporale ben si addice alle questioni sollevate in materia di equilibrio finanziario della Fondazione e agli scenari prospettati dal prof. Piazza nel suo parere del 26/11. In ogni caso appare utile attendere il parere del Collegio dei Revisori, che hanno rinviato ogni valutazione alla riunione del 17 dicembre p.v.

Il Cons. Scappini propone una durata di 4 anni, rilanciata dal Cons. Romagnoli, come periodo utile ad una seria programmazione da parte della Fondazione.

La Cons. Savio chiede al Segretario se, a seguito della rendicontazione prevista in convenzione, eventuali eccedenze debbano tornare al CNI, visto che non è scritto nulla nel testo. Il Cons. Segretario è dell'avviso che l'obbligo di accurata e puntuale rendicontazione di costi e ricavi, meglio puntualizzata rispetto alla convenzione precedente, va nel senso indicato e debba rappresentare un utile presidio per valutare l'andamento del rapporto e per assumere future determinazioni in merito allo stesso.

Viene proposta dal Presidente una durata di 2 anni più 2 anni di proroga. Il testo della convenzione viene posto in votazione con questa durata e viene approvato con 8 voti favorevoli, due voti contrari (Cappiello e Savio) e con l'astensione del Cons. Segretario che richiama tutte le motivazioni riferite in precedenza.

L'ing. Cappiello esprime voto contrario con la seguente motivazione:

"- la convenzione, ad avviso di chi parla, presenta più profili di illegittimità sui quali i revisori dei conti sono in procinto di effettuare i dovuti approfondimenti, così come comunicato dal Presidente del Collegio dei Revisori del CNI dott. F.P. Fazio.

- Posto che sino ad oggi, la Fondazione ha trattenuto l'intero incasso derivante dall'attività svolta (diritti di segreteria riscossi in nome e per conto del CNI), si osserva che, ancora una volta, a fronte delle obbligazioni che verrebbero assunte dalla Fondazione, non è stato previsto alcun corrispettivo, con conseguenze potenzialmente riguardanti la causa stessa dell'atto negoziale, la cui indeterminatezza potrebbe travolgere con la nullità l'intero stesso "atto/contratto". In ogni caso, l'affidamento diretto del servizio alla Fondazione presuppone che, ai sensi di quanto stabilito dal Codice dei Contratti e dal regolamento sulle spese economiche approvato da questo consiglio, il corrispettivo da versare debba essere inferiore alla soglia di € 140.000,00, condizione quest'ultima che stando all'ultimo bilancio consuntivo della Fondazione non sembrerebbe soddisfatta.

- Si invita pertanto, il consiglio tutto ed in particolare il Presidente in quanto legale rappresentante dell'Ente a valutare i conseguenti profili di responsabilità che potrebbero ricadere in capo a questo consiglio".

La Cons. Savio si associa alle dichiarazioni dell'ing. Capiello, in quanto la convenzione non affronta l'aspetto economico.

A maggioranza dei voti espressi

**DELIBERA N. 249 dell'11 dicembre 2024**

### **IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI**

VISTO il Regio Decreto 23 ottobre 1925 n.2537;

VISTO il decreto luogotenenziale 23 novembre 1944 n.382;

CONSIDERATO il principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione, così come previsto dall'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);

VISTO l'esito dell'incontro del 9.12.2024 che, ai sensi dell'art. 5 del CCNL Funzioni Centrali 2019/2021, si è tenuto con le OO.SS;

CONSIDERATO che in capo ai professionisti, come definiti dall'art. 1, comma 1, lett. b) del D.P.R. 137/2012, vige l'obbligo dell'aggiornamento professionale continuo previsto dall'art. 7, comma 1, del medesimo D.P.R., in base al quale ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale;

CONSIDERATO che il CNI, nella seduta del 21 giugno 2013, ha adottato il "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013 che disciplina l'attività di formazione professionale continua degli iscritti all'albo degli Ingegneri;

CONSIDERATA che il CNI, nella seduta del 4 dicembre 2024, ha approvato il Testo Unico 2025 delle Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale;

#### **DELIBERA**

1. di delegare, con apposito atto sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, la Fondazione CNI a svolgere le attività di cui all'art.5 dello schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre come durata di tale delega un periodo di due anni, con possibilità di proroga di ulteriori due anni;

La presente delibera è immediatamente esecutiva, e gli uffici amministrativi dell'ente con il Consigliere Segretario sono incaricati di darne immediata esecuzione.

Il Cons. Romagnoli si disconnette alle 19:00

**Punto 2 o.d.g.) Bilancio di previsione CNI 2025 - Relatore Cons. Tesoriere**

Premesso che la Cons. Tesoriere ha illustrato il Bilancio di previsione 2025 nella precedente seduta, dove si è svolto un ampio dibattito, lo stesso viene posto in votazione. Il bilancio viene approvato con otto voti favorevoli e due contrari (Cappiello e Savio).

**DELIBERA N. 250 dell'11 dicembre 2024**

### **IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI**

VISTO il Regio Decreto 23 ottobre 1925 n.2537;

VISTO il decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944 n.382;

CONSIDERATO il principio di economicità della Pubblica Amministrazione, così come disposto dalla legge 7 agosto 1990 n.241;

CONSIDERATO l'art.18 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165;

CONSIDERATO l'art.29 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33;

CONSIDERATI i commi 4 e 5 dell'art.20 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n.97;

VISTO il Regolamento interno del CNI;

VISTO il Regolamento di contabilità del CNI;

CONSIDERATA la relazione esplicativa preparata dalla Consigliera Tesoriere in merito alla redazione del bilancio di previsione 2025 dell'Ente;

CONSIDERATO il parere positivo evidenziato nella relazione del Collegio dei Revisori riguardo allo schema di bilancio di previsione 2025 del CNI, nonché in merito alla relazione della Consigliera Tesoriere;

A maggioranza dei voti espressi

### **DELIBERA**

di approvare il bilancio di previsione 2025 del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

La presente delibera è immediatamente esecutiva, e viene dato mandato agli Uffici amministrativi dell'Ente, al Direttore del CNI ed al Consigliere Tesoriere di svolgere tutti gli adempimenti conseguenti.

L'ing. Cappiello motiva il proprio voto contrario come segue:

“- con riferimento alle attività di accredito dei provider esterni e degli eventi da questi ultimi organizzati, il bilancio preventivo non rileva i ricavi di sua esclusiva competenza, né i costi per le attività istruttorie e propedeutiche al rilascio dei pareri al Ministero, delegate alla Fondazione.

- con riferimento alle attività di erogazione della formazione da parte del CNI, il bilancio preventivo non rileva i ricavi di sua esclusiva competenza, né i costi per le attività logistiche di segreteria e di supporto espletate dalla Fondazione.

- riguardo al capitolo (conferenze Convegni ed attività formative), si osserva che la spesa sostenuta alla data dell'ottobre 2024 di circa 75.000,00 (dato fornito dal tesoriere) è pari a circa la metà del dato di previsione 2025 pari a 150.000,00. Pertanto, in assenza di precise argomentazioni, la variazione in aumento del capitolo di bilancio di complessivi € 90.000,00 non trova alcuna giustificazione.

- A fronte della delibera in data 5.6.2019 punto 5 ter e della nota CNI prot. 4442/2019 per la costituzione in seno al CNI dell'ufficio Internazionalizzazione il capitolo di spesa "internazionalizzazione" deve essere integrato dell'importo di € 70.000,00 corrispondente al costo del servizio originariamente stanziato a favore della fondazione, giusta relazione di accompagnamento al bilancio preventivo 2016 a firma dell'allora Tesoriere Michele Lapenna, oggi consigliere segretario della Fondazione CNI. Conseguentemente l'importo di € 70.000,00 dovrà essere detratto dal contributo stanziato per la Fondazione".

La Cons. Savio si associa alle dichiarazioni dell'ing. Cappiello, in quanto permangono tutte le criticità già evidenziate.

La seduta è sciolta alle ore 19:30.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Ing. Giuseppe M. Margiotta

IL PRESIDENTE  
Ing. A. Domenico Perrini